

**COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E FORESTALE
(SEZIONE A e SEZIONE B) # Prima sessione dell'anno 2026 (Luglio)**

In seguito al Decreto Rettorale n. 3412026, prot. N. 18470 del 22/07/2026, la Commissione si è insediata nello stesso giorno e ha definito le modalità operative di seguito riportate.

Università degli Studi della Toscana

MODALITÀ OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Secondo quanto stabilito dalla Ordinanza Ministeriale n. 694 del 27-05-2026, Articolo 8,

“1. Per i possessori di laurea magistrale, di laurea specialistica, o di diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi per la **prima sessione il giorno 27 luglio 2026** e per la **seconda sessione il giorno 16 novembre 2026**.

2. Per i possessori di titoli di laurea conseguiti in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, e di diploma universitario, gli esami hanno inizio per la **prima sessione il giorno 31 luglio 2026** e per la **seconda sessione il giorno 20 novembre 2026**.”

In aggiunta, l'Ordinanza Ministeriale n. 694 del 27-05-2026, all'Art. 7 recita: “1. I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ed ai relativi decreti attuativi, svolgono le prove degli esami di Stato secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.”

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 sancisce:

- Art. 5, comma 2, recita “... *gli esami consistono in **due prove scritte di carattere generale, una prova pratica e una prova orale**. ...*”
- Art. 12, (Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A e relativa prova), comma 3, recita “3. *L'esame di Stato è articolato in **due prove scritte, una prova pratica e una orale**. Le prove di esame di Stato per l'accesso alla sezione A vertono sugli stessi argomenti previsti per l'accesso alla sezione B, prevedendo una maggiore complessità correlata alla più elevata competenza professionale.*”

- Art. 13, (Esami di stato per l'iscrizione nella sezione B e relativa prova), comma 3, recita:

3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una prima prova scritta concernente le tecnologie nei settori delle produzioni vegetali, produzioni animali, gestione silvocolturale, trasformazioni agroalimentari e biotecnologie agrarie;*
- b) una seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo;*

c) una prova pratica articolata:

- 1) per il settore agronomo e forestale - indirizzo agronomico, in un elaborato di pianificazione territoriale ambientale ovvero in un progetto di un'opera semplice di edilizia rurale corredati da analisi economico estimative ed eseguiti con "Computer Aided Design" (CAD); analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;*
- 2) per il settore agronomo e forestale - indirizzo forestale, in un progetto di massima dell'impianto o recupero di bosco con le opere edilizie necessarie, corredato da disegni ed elaborati economico estimativi; analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;*
- 3) per il settore zoonomo, in un piano di assistenza tecnica per un'azienda zootecnica corredato da analisi economica e da piani di alimentazione eseguiti con l'ausilio dello strumento informatico;*
- 4) per il settore biotecnologico agrario in un'analisi di acidi nucleici o di proteine di organismi vegetali o animali o di prodotti derivati e nella interpretazione dei risultati anche con l'impiego dello strumento informatico;*

d) una prova orale concernente in generale la conoscenza della legge e della deontologia professionale. Inoltre:

- 1) per il settore agronomo e forestale - indirizzo agronomico, essa verte sulla conoscenza dell'agronomia generale, delle coltivazioni erbacee ed arboree, della loro difesa dagli agenti infettivi e dai parassiti microbici, vegetali e animali, delle produzioni animali, dell'economia aziendale, dell'estimo rurale e del catasto, delle principali tecnologie delle trasformazioni alimentari, delle scienze del territorio, dell'idraulica agraria, della meccanizzazione agraria, dell'edilizia rurale, del diritto agrario e della principale legislazione nazionale ed europea relativa al settore agro-alimentare;*
- 2) per il settore agronomo e forestale - indirizzo forestale, essa verte sulla silvicoltura generale e speciale, sulla difesa degli ecosistemi forestali dai parassiti microbici, animali e vegetali, sulle tecniche dell'agricoltura montana, sull'agrosilvopastoralismo, sulla zootecnia degli animali selvatici, sull'acquacoltura montana, sull'economia e sull'estimo forestale e dendrometria, sulla tecnologia del legno e delle industrie silvane, sulle sistemazioni idraulico forestali, sulla*

pianificazione del territorio forestale, sulle costruzioni forestali, sulla meccanizzazione forestale e sui cantieri, sulle fonti del diritto forestale e sulle principali leggi che regolano il settore in Italia e nella Unione Europea;

3) per il settore zoonomo essa verte sulla conoscenza dell'agronomia generale e delle coltivazioni foraggere, del miglioramento genetico degli animali zootecnici, dell'alimentazione e nutrizione animale, delle tecnologie di allevamento di tutte le specie zootecniche, della tecnica mangimistica, dell'ispezione degli alimenti di origine animale, dell'igiene degli allevamenti e delle principali patologie animali, della riproduzione animale, delle tecnologie di trasformazione dei prodotti di origine animale, della certificazione e tracciabilità delle filiere dei prodotti di origine animale, della meccanizzazione zootecnica, dell'economia zootecnica e della principale legislazione zootecnica in Italia e nella Unione Europea;

4) per il settore biotecnologico agrario essa verte sulla conoscenza della biochimica agraria e della fisiologia delle piante coltivate, delle principali caratteristiche delle molecole informative, della agronomia generale, delle coltivazioni erbacee e arboree, della zootecnica generale, della difesa delle piante da patogeni vegetali e animali, delle principali trasformazioni agroalimentari, dell'economia aziendale e della legislazione nazionale ed europea relativa al settore biotecnologico agrario.

- #- #- #- #- #- #- -

Specificità operative relative alle due prove scritte e alla terza pratica

Le prove scritte si svolgeranno nelle aule che saranno definite e comunicate attraverso pubblicazione in tempo utile sul sito UNITUS nella sezione Esami di Stato secondo il calendario stabilito dalla Commissione pubblicato insieme al presente documento.

I candidati che avranno superato le prime due prove scritte potranno accedere alla terza prova pratica. I lavori saranno avviati con il riconoscimento dei candidati in possesso di documento di riconoscimento in corso di validità e apposizione della propria firma su registro opportunamente predisposto.

A completamento delle operazioni di riconoscimento, uno dei candidati presenti selezionerà una delle 3 buste chiuse, preventivamente predisposte dalla Commissione, in cui è riportata una terna di tracce (uno per ogni indirizzo: agronomico, forestale, biotecnologico in presenza di candidati con questo titolo).

I candidati potranno avere con sé: manuale, prontuario, calcolatrice, dizionario, leggi a qualsiasi livello (Europa, Stato, Regione, Comune), qualora le leggi fossero fotocopie devono essere visionate e approvate dalla commissione prima dell'inizio dei lavori.

I candidati avranno a disposizione nelle prime due prove scritte otto ore e nella terza prova pratica quattro ore per sviluppare il proprio lavoro a partire dal momento in cui saranno consegnate le tracce. Quando ogni candidato avrà terminato il proprio lavoro, inserirà l'elaborato in una busta grande insieme ad una busta piccola chiusa contenente un foglio su cui il candidato avrà scritto il proprio nome e cognome. Al momento della consegna, la busta grande sarà sigillata e siglata sui lembi da parte di un membro della Commissione. Al termine della prova da parte di tutti i candidati tutte le buste grandi saranno racchiuse in una busta più grande che sarà sigillata e siglata sui lembi da parte del Presidente e del Segretario della Commissione per essere conservata in adeguato armadio presso il Dipartimento DAFNE.

Per la correzione dei lavori svolti dai candidati la Commissione inizierà i lavori con l'apporre su ogni busta della prova scritta una sigla progressiva (1, 2, 3, ecc.). La stessa sigla viene apposta sulla busta piccola (contenente all'interno i nomi dei candidati) e su ciascun foglio del relativo elaborato. Durante la correzione la busta piccola non viene aperta.

La commissione procederà quindi in modo collegiale a un'attenta lettura dei singoli elaborati e alla relativa valutazione secondo i criteri sotto riportati:

Criteri di valutazione per la prova scritta	Punteggio massimo
Pertinenza al tema	9
Completezza del tema	9
Congruità dei dati assunti	6
Esposizione	6

Al termine della correzione di tutti gli elaborati e assegnazione dei voti verranno aperte le buste piccole poste all'interno di ogni busta grande per l'accoppiamento dei voti ai relativi candidati.

Gli esiti della prova scritta saranno comunicati immediatamente al termine della correzione attraverso l'apposizione di un documento specifico in bacheca presso la segreteria didattica del dipartimento DAFNE e inviati anche agli uffici per la pubblicazione online.

La prova scritta si intenderà superata se il punteggio acquisito sarà superiore a 18.

I candidati che non avranno superato la prova scritta potranno chiedere la visione del proprio elaborato previa richiesta direttamente alla Commissione che sarà a disposizione nei giorni delle prove orali dalle ore 8.00 alle ore 9.00 per i candidati della Sezione A e della Sezione B

Specificità operative relative alla prova orale

I candidati svolgeranno la prova orale secondo quanto sancito dall'Ordinanza Ministeriale in presenza secondo il calendario stabilito dalla Commissione.

I candidati che avranno superato la terza prova pratica potranno accedere alla prova orale.

Per quanto concerne la prova orale, la commissione svolgerà i suoi lavori in presenza presso le aule che saranno definite e comunicate attraverso pubblicazione in tempo utile sul sito UNITUS nella sezione Esami di Stato secondo il calendario stabilito dalla Commissione.

Il calendario relativo alla prova orale sarà reso noto immediatamente al termine della correzione degli scritti (il giorno 05/08/2026 per la Sezione A per la Sezione B) attraverso l'apposizione del documento specifico in bacheca presso la segreteria didattica del dipartimento DAFNE e inviato anche agli uffici per la pubblicazione online.

La prova orale per ogni candidato avrà la durata massima di 30 minuti.

Criteri di valutazione della prova orale

La finalità dell'Esame di Stato è quella di verificare l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività professionale. L'Esame di Stato non può assumere come obiettivo la verifica di una conoscenza compiuta di un dato fenomeno, quanto l'individuazione delle variabili che lo caratterizzano, con la consapevolezza di dover procedere con ulteriori approfondimenti. Per questo è richiesto al candidato di dimostrare le sue personali abilità di riflessione, attraverso un'analisi del tema proposto, che includa riferimenti coerenti teorici e pratici.

La competenza professionale è "la combinazione, specifica per ciascun candidato, del sapere (contenuti e fondamenti scientifici), saper fare (tecniche, procedure, abilità strumentali), saper essere (atteggiamenti, comportamenti). Saranno pertanto considerati:

- l'aspetto formale:
 - capacità di sintesi e di comprensione degli argomenti richiesti;
 - capacità di contestualizzazione e inquadramento del tema/caso;
 - competenze linguistiche (utilizzo termini professionali), chiarezza espressiva, forma grammaticale corretta;
 - pertinenza tra il tema proposto e lo svolgimento;
 - argomentazione coerente;
- l'aspetto di contenuto:
 - conoscenza aspetti etici (Codice Deontologico);
 - modelli teorici di riferimento;

- capacità di analisi, in prospettiva etico/operativa, dei rapporti tra principi professionali e attività professionali;
- capacità di riflessione e rielaborazione personale, connessioni interdisciplinari.
- La Commissione decide, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Dottore Agronomo e Forestale, di rivolgere ad ogni candidato almeno 4 domande relative ad ambiti differenti e considerare superata la prova orale se in tutti gli ambiti è risultato sufficiente.

La valutazione della prova orale avverrà secondo i criteri sotto riportati:

Criteri di valutazione per la prova orale	Punteggio massimo
capacità di analisi e approfondimento del quesito proposto tenendo conto della correttezza metodologica, dei principi di fattibilità e dell'utilizzo delle risorse	9
capacità del candidato di dare una connessione logica alle varie fasi progettuali	9
flessibilità (intesa come capacità del candidato di proporre soluzioni a seconda della complessità della situazione)	6
capacità di analisi e approfondimento del quesito proposto	6

- #- #- #- #- #- #- -

I candidati che avranno superato tutte le prove(2 scritte, 1 pratica, 1 orale) saranno dichiarati abilitati alla professione di Dottore Agronomo e Forestale.

La Commissione trasmetterà agli uffici UNITUS i risultati degli esiti delle prove per la pubblicazione sul sito di Ateneo al termine dei lavori sia per i candidati della Sezione A sia per i candidati della Sezione B.

Viterbo 22/07/2026

Il Segretario della Commissione
(Prof. Roberto Mancinelli)



Il Presidente della Commissione
(Dott. Agr. Luca Rinaldini)

